

Presentate dalla giornalista Giovanna Zucconi

Quattro serate di grande cultura al Modena con "Le parole tra noi"



Si è concluso il 21 maggio il ciclo di incontri, organizzati dalla Fondazione Edoardo Garrone in collaborazione con il Teatro dell'Archivolto, intitolati "Le parole fra noi - Conversazioni sui libri della vita". La nota e brava giornalista Giovanna Zucconi - molto amata e attesa dal pubblico televisivo di Che tempo che fa - ha intervistato quattro grandi intellettuali che si sono raccontati attraverso i libri della loro vita, in un dialogo sempre piacevole e interessante, reso gradevole anche dalle letture dei bravi attori dell'Archivolto. La prima

serata ha visto ospite il giornalista RAI Corrado Augias, seguito dall'attesissimo Michele Serra, che ha registrato un incredibile tutto esaurito, con un teatro gremitissimo anche nel settore "pavimento". È stata poi la volta del popolarissimo Nick Hornby, per concludere con l'incontro intenso e piacevole con Dacia Maraini. Il tema delle serate è stato quello della lettura, delle esperienze personali dei vari intellettuali intervistati, che hanno fatto riflettere sull'importanza e sulla necessità di una formazione culturale che

passi anche dai libri. Il grande successo di pubblico è stato una nota davvero piacevole, che ha dimostrato quanto moltissime persone siano interessate a partecipare ad eventi culturali a dispetto dei tanti che pensano che la gente sia attirata solo da reality e altri esempi di cultura spazzatura. Ha ragione Augias che, nel corso dell'intervista, ha sottolineato la necessità di educare il gusto del pubblico, per evitare che si adegui ai modelli scadenti sempre più spesso proposti. Una bella iniziativa, dunque, che ha reso San Pier d'Arena il centro della cultura genovese per quattro serate e che ha permesso di vivere il teatro Modena che si è confermato un ottimo "contenitore" di eventi culturali.

"Le parole tra noi" fa parte del progetto dei "Lunedì FEG", che, nato sulla scorta del successo riscosso l'anno scorso dal ciclo di incontri "Le Virtù Repubblicane", conferma la volontà della Fondazione Edoardo Garrone di puntare su questo tipo di proposta culturale.

I "Lunedì FEG" proseguiranno dopo l'estate con il secondo atto delle "Virtù Repubblicane" nella sede storica della Fondazione Garrone a Palazzo Ambrogio di Negro in Banchi.

Visto il grande successo, nell'ultima serata è stata strappata una promessa: "Le parole tra noi" tornerà anche l'anno prossimo.

Sara Gadducci

Il "mugugno" può diventare uno strumento utile

Quando le leggi ci sono grazie ai cittadini

Il cosiddetto pacchetto Bersani (insieme di norme introdotte dal Ministro per lo Sviluppo Economico in materia di liberalizzazione del mercato) ha portato alcune rilevanti modifiche nell'ambito dei contratti di telefonia di cui abbiamo già avuto modo di parlare in questo spazio. Tra queste modifiche ha riscosso grande favore tra i consumatori l'abolizione dei contributi di ricarica aggiuntivi rispetto al costo del traffico telefonico richiesto, sulle schede prepagate acquistate in tabaccheria o attivate in via telematica o a mezzo bancomat. Insomma si paga quello che effettivamente si consuma, senza "balzelli" di incerta natura, tanto odiosi ai cittadini. L'obbligo di adeguamento per tutti gli operatori telefonici è scattato a far data dal 5 marzo ultimo scorso.

Una piccola rivoluzione che, forse, si deve anche alla spinta di cittadini che si sono spontaneamente uniti per ottenere questo scopo, facendosi parte attiva e diligente di questo cambiamento. Risale all'aprile 2006 l'inizio della raccolta di firme per una petizione promossa da una organizzazione di nome "generazioneattiva" su di un sito Internet con lo scopo, appunto, di indurre il legislatore all'abolizione del suddetto balzello. Occorre sottolineare, infatti, che il costo di ricarica esisteva fino a qualche settimana orsono solo in Italia, nonostante gli operatori telefonici operino a livello non solo europeo, ma internazionale e con modalità quasi del tutto analoghe ovunque.

La notizia della raccolta delle firme e dell'esistenza di questa petizione giunge a Beppe Grillo che, come tutti sanno, da anni fa controinformazione attraverso i suoi spettacoli e il suo "blog" in Internet. Grazie anche alla promozione che egli fa di questa iniziativa le firme raccolte a giugno 2006 giungono a 300 mila!

L'Autorità Garante per le Comunicazioni apre una istruttoria sulla questione e le firme raccolte, frattanto, fanno un lungo viaggio e giungono a Bruxelles alla Commissione Europea. A gennaio 2007 sono diventate più di 800 mila, a marzo interviene la legge Bersani. Questo è un buon esempio di mobilitazione dei cittadini, vorrei dire perfino di "buona pratica" di democrazia: il costo di ricarica era illegittimo e come tale è stato abolito, ma, forse, come già altre volte in passato, senza la pressione dei consumatori sarebbe stato un provvedimento ancora una volta rimandato.

Il "mugugno" può diventare uno strumento utile di protesta e cambiamento, ma i cittadini devono essere prima di tutto informati e questa è la parte decisamente più difficile.

Monica Russo

CARIGE STILE AFFARI



(*) Conto Carige Stile Comodo, offerta valida fino al 30/6/2007. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

**Sosteniamo
una bella impresa.
La tua.**

**Agricoltori
Artigiani
Commercianti
Operatori Turistici
Professionisti**



Fai crescere la tua attività con Carige Stile Affari. Avrai un conto a tua misura, leasing a condizioni uniche, assicurazioni scontate del 20% e tutti i servizi dedicati. E per la tua famiglia un vero conto corrente a 1 euro al mese. (*)

www.gruppocarige.it

Un porto sicuro nella vostra città.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

**CRS CASSA DI RISPARMIO
DI SONONA**

**Cassa di Risparmio
di Carrara S.p.A.**

**BANCA
DEL MONTE
DI LUCCA SPA**

Banca Cesare Ponti

**GRUPPO
BANCA CARIGE**